

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL VICE DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il comma 6, dell’articolo 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 concernente il “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, con il quale vengono fatte salve, per le assunzioni del personale di cui all’articolo 3, commi 1, 1-bis e 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’art. 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le funzioni dei Dirigenti di Uffici Dirigenziali Generali;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante codice in materia di protezione dei dati personali e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, recante il regolamento generale sulla protezione dei dati;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il codice dell’amministrazione digitale e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, il titolo II del libro IV, concernente norme per il reclutamento del personale militare, e l’art. 2186 che fa salva l’efficacia dei decreti ministeriali non regolamentari, delle direttive, delle istruzioni, delle circolari, delle determinazioni generali del Ministero della Difesa, dello Stato Maggiore della Difesa, degli Stati Maggiori di Forza Armata e del Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri emanati in attuazione della precedente normativa abrogata dal predetto codice, fino alla loro sostituzione;
- VISTO** l’art. 625 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell’Ordinamento Militare, recante “Specificità e rapporti con l’ordinamento generale del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e altri ordinamenti speciali”;
- VISTO** il comma 4-bis dell’art. 643 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell’Ordinamento Militare, introdotto dal Decreto Legislativo 26 aprile 2016, n. 91, il quale stabilisce che nei concorsi per il reclutamento del personale delle Forze Armate, i termini di validità delle graduatorie finali approvate, ai fini

- dell’arruolamento di candidati risultati idonei ma non vincitori, sono prorogabili solo nei casi e nei termini previsti dal Codice stesso;
- VISTI** gli articoli 655 e 655-bis del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell’Ordinamento Militare, recanti rispettivamente “Alimentazione dei ruoli speciali” e “Concorso per titoli ed esami nel ruolo speciale riservato ai Primi Marescialli e ai Luogotenenti”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento militare”, e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, il titolo II del libro IV, concernente norme per il reclutamento del personale militare;
- VISTO** l’art. 577 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, recante “Modalità di svolgimento dei concorsi”;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 4 giugno 2014 recante la “Direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare”;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 3 dicembre 2015, concernente la definizione delle corrispondenze tra Arma/Corpo, ruolo, categoria e specialità ai fini della partecipazione degli Ufficiali di Complemento e del personale appartenente al ruolo dei Marescialli ai concorsi per la nomina ad Ufficiale in servizio permanente dei ruoli speciali dell’Aeronautica Militare;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, recante “Regolamento in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento delle Forze Armate, nelle Forze di Polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco”, a norma della Legge 12 gennaio 2015, n. 2;
- VISTA** la Direttiva Tecnica, datata 9 febbraio 2016, dell’Ispettorato Generale della Sanità Militare, recante “Modalità tecniche per l’accertamento e la verifica dei parametri fisici”, emanata ai sensi del precitato Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207;
- VISTA** la Legge 21 luglio 2016, n. 145 recante “Disposizioni concernenti la partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali”;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 18 ottobre 2018, concernente, fra l’altro, disposizioni per il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente dell’Esercito italiano, della Marina militare e dell’Aeronautica militare, emanato ai sensi dell’articolo 647 del sopraindicato Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n.173, recante “Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze Armate, ai sensi dell’articolo 1, commi 2, lettera a), 3, 4 e 5, della Legge 1° dicembre 2018, n. 132”;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 15 maggio 2020, recante “Regime transitorio dei reclutamenti degli Ufficiali dei ruoli speciali in servizio permanente

	dell’Esercito italiano, della Marina militare e dell’Aeronautica militare” emanato ai sensi del Decreto Legislativo 27 dicembre 2019;
VISTO	il foglio n. M_D A0D32CC REG2024 0137193 dell’11 giugno 2024, con il quale lo Stato Maggiore della Difesa ha comunicato le entità massime dei reclutamenti del personale militare autorizzate per l’anno 2025;
VISTA	la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025 – 2027”;
VISTA	la lettera dello Stato Maggiore dell’Aeronautica n. M_D ARM001 REG2025 0118304 del 24 novembre 2025 contenente gli elementi di programmazione del presente bando;
RAVVISATA	la necessità di indire, per il 2025, il concorso, per titoli ed esami, per la nomina di complessivi 9 (nove) Ufficiali in servizio permanente nel ruolo speciale delle Armi e dei Corpi dell’Aeronautica Militare, riservato ai Primi Marescialli e Luogotenenti, ai sensi dell’art. 655-bis del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
VISTO	il Decreto del Ministro della Difesa in data 23 giugno 2022 –registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 2022, al foglio n. 2054– relativo alla nomina del CA (CP) Fabrizio RATTO VAQUER a Vice Direttore Generale della Direzione Generale per il Personale Militare, così come esteso con Decreto del Ministro della Difesa in data 2 luglio 2025, registrato presso la Corte dei Conti in data 31 luglio 2025 al n. 3112;
VISTO	il Decreto Ministeriale 20 marzo 2025 –registrato alla Corte dei conti il 17 aprile 2025 al n. 1347– recante, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare e, in particolare, l’articolo 23, comma 3, che prevede le modalità di sostituzione in caso, tra gli altri, di temporanea assenza del Direttore Generale per il Personale Militare,

D E C R E T A

Art. 1

Posti a concorso

1. Sono indetti i sottonotati concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di 9 (nove) Sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale delle Armi e dei Corpi dell’Aeronautica Militare, riservati ai Marescialli della Forza armata che rivestono il grado di Primo Maresciallo o di Luogotenente:
 - a) concorso per il reclutamento di 4 (quattro) Sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale delle Armi dell’Arma Aeronautica;
 - b) concorso per il reclutamento di 3 (tre) Sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo del Genio Aeronautico;
 - c) concorso per il reclutamento di 2 (due) Sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo di Commissariato Aeronautico.

Nei concorsi di cui al presente comma, ai sensi all’art. 645 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, dei 9 (nove) posti a concorso, 1 (uno) posto è riservato al coniuge e ai figli superstiti ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado (se unici superstiti) del personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia deceduto in servizio e per causa di servizio. Nel caso di più candidati risultati

vincitori e in possesso di tale condizione di riserva dei posti, il posto verrà assegnato prioritariamente seguendo l'ordine d'elenco dei concorsi di cui al presente comma. Il diritto alla riserva di posti troverà applicazione esclusivamente all'atto della formazione delle graduatorie di merito, di cui al successivo art.12.

Nel caso in cui i candidati abbiano presentato domande di partecipazione per più procedure concorsuali, saranno ammessi a partecipare esclusivamente al concorso per il quale hanno presentato domanda di partecipazione in data e ora successiva e saranno considerati rinunciatari al concorso per il quale presentato la domanda di partecipazione in data o ora precedente.

2. Resta impregiudicata per l'Amministrazione la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di concorso, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso o l'incorporamento dei vincitori, prorogare il termine di presentazione delle domande del concorso (ferma restando la prevista data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione, titoli di merito e di preferenza) in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, ove necessario, l'Amministrazione della Difesa provvederà a dare formale comunicazione mediante annuncio che sarà pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa consultabile nel sito <http://www.difesa.it/SGD-DNA/GiornaleUfficiale/Pagine/default.aspx>, nonché nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa.
3. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.
4. La Direzione Generale si riserva altresì la facoltà, nel caso di eventi avversi di carattere eccezionale che impediscono oggettivamente ad un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi e nei giorni previsti per l'espletamento delle prove concorsuali, di prevedere sessioni di recupero delle prove stesse. In tal caso, sarà dato avviso, definendone le modalità, nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Ai concorsi, di cui al precedente art. 1, possono partecipare i Primi Marescialli e i Luogotenenti dell'Aeronautica Militare appartenenti alle categorie che consentono la partecipazione ai rispettivi concorsi secondo le corrispondenze riportate nell'Allegato A.
2. Fermo restando quanto già indicato nel precedente comma 1, i concorrenti, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande indicato nel successivo art. 4, dovranno:
 - a) essere in possesso di laurea (L) rilasciata da un'università statale ovvero non statale accreditata per il rilascio di titoli di laurea presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Saranno ritenuti validi anche i diplomi di laurea (DL) o le lauree specialistiche (LS) e le lauree magistrali (LM), conseguiti secondo i precedenti ordinamenti, equiparati, ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e successive modifiche e integrazioni, alle predette classi di lauree, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici. Saranno inoltre ritenuti validi i titoli accademici italiani che, per la partecipazione ai concorsi per l'accesso al pubblico impiego, sono dichiarati equipollenti a quelli richiesti. Allo scopo, gli interessati avranno cura di allegare alla domanda di partecipazione la relativa attestazione di equipollenza. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ovvero di equivalenza. Gli interessati avranno cura di allegare alla domanda di partecipazione al concorso l'attestazione di equiparazione al titolo di studio previsto in Italia. Il candidato che non sia ancora in possesso del

- provvedimento di equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta, comunicando poi l'attestazione di equiparazione al titolo di studio previsto in Italia con le modalità riportate all'art. 5;
- b) coloro che risultano in possesso dei requisiti per partecipare a più di uno dei concorsi, di cui al precedente art. 1, comma 1, dovranno necessariamente indicare il concorso (uno solo) al quale intendono partecipare;
 - c) essere riconosciuti in possesso della incondizionata idoneità psico-fisica e attitudinale al servizio in qualità di Ufficiale in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo per cui concorrono senza limitazioni di impiego, alcun esonero da incarichi, posizioni organiche, mansioni o attività;
 - d) essere in possesso dell'idoneità psico-fisica al Ruolo, di cui alla direttiva CL-SAN 009 emanata dal Servizio Sanitario A.M. in data 6 maggio 2022, senza alcuna limitazione di impiego né alcun esonero da incarichi, posizioni organiche, mansioni o attività, fatto salvo il caso di permanente non idoneità in modo parziale al servizio militare incondizionato a seguito di ferite o lesioni dipendenti da causa di servizio;
 - e) essere in possesso dell'idoneità all'attività ginnico-militare e il nulla osta all'effettuazione delle prove di efficienza fisica di cui alla direttiva CL-SAN 009 emanata dal Servizio Sanitario A.M. in data 6 maggio 2022, ed essere in possesso dell'attestazione del superamento delle prove di efficienza operativa previste dalla circolare SMA-ORD 034 in corso di validità;
 - f) non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi, fatta salva l'applicazione del disposto di cui al comma 1 bis dell'art. 445 cpp, la condotta di cui alla sentenza pronunciata ai sensi del comma 2 dell'art. 444 cpp rimane, comunque, valutabile ai sensi del comma 1, lett. i) dell'art. 635 del D.Lgs. 66/2010;
 - g) non aver riportato sanzioni disciplinari di stato nel quinquennio antecedente alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di concorso;
 - h) aver riportato qualifiche non inferiori a "superiore alla media" nell'ultimo quinquennio.
3. I requisiti prescritti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande indicato al successivo art. 4, comma 1 ed essere mantenuti fino all'atto del conferimento della nomina a Ufficiale in servizio permanente e per tutta la durata del corso applicativo.
 4. La Direzione Generale per il Personale Militare può disporre, in ogni momento e anche a seguito di successive verifiche, con provvedimento del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata, l'esclusione del candidato dal concorso o dalla frequenza del corso o la decadenza dalla nomina a Ufficiale del Ruolo Speciale per difetto dei requisiti prescritti nonché per la mancata osservanza dei termini stabiliti nel presente bando.

Art. 3

Portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa e Portale unico del reclutamento

1. Le procedure relative al concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, vengono gestite tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa (da ora in poi "portale"), raggiungibile attraverso il sito internet www.difesa.it, area "Concorsi online" ovvero collegandosi direttamente al sito "<https://concorsi.difesa.it>".
2. Attraverso detto portale, i candidati potranno presentare domanda di partecipazione al concorso di cui al precedente art. 1, comma 1 e ricevere, con le modalità di cui al successivo art. 5, le successive comunicazioni inviate dalla Direzione Generale per il Personale Militare o da Enti dalla stessa delegati alla gestione dei concorsi.

3. Per usufruire dei servizi offerti dal portale, ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 76/2020, i concorrenti dovranno essere in possesso di credenziali rilasciate da un gestore di identità digitale nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o carta d'identità elettronica (CIE).
4. La progressiva conclusione degli adeguamenti sistemistici necessari garantirà la disponibilità di tutte le modalità di accesso sopraindicate, ivi compreso l'utilizzo della carta nazionale dei servizi (CNS), opzione, quest'ultima, ancora in fase di sviluppo.

Art. 4

Domande di partecipazione

1. Previo accesso al proprio profilo sul portale, i concorrenti compilano e inoltrano la domanda di partecipazione al concorso, secondo le modalità descritte ai commi successivi, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti da quello successivo alla pubblicazione del presente bando nel Giornale Ufficiale della Difesa.
2. I concorrenti devono accedere al proprio profilo sul portale e compilare on-line la domanda. Il sistema informatico salva automaticamente nel proprio profilo on-line una bozza della candidatura al passaggio a una successiva pagina della domanda, ferma la necessità di completarla e/o inoltrarla entro il termine di presentazione di cui al precedente comma 1. Per gli allegati alla domanda, qualora previsti, il modulo riporterà le indicazioni che guideranno il concorrente nel corretto inserimento degli stessi.
3. I candidati possono integrare o modificare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, ovvero revocare la domanda medesima, entro il termine previsto per la presentazione della stessa. Successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dichiarazioni integrative o modificative rispetto a quanto dichiarato nella domanda stessa già inoltrata potranno essere trasmesse dai candidati con le modalità indicate nel successivo art. 5.
4. Nella domanda di partecipazione i candidati indicano i loro dati anagrafici, compresi quelli relativi alla residenza e al recapito presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni (se ne è in possesso, anche il proprio domicilio digitale), nonché tutte le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, i titoli di merito e quelli che danno luogo a riserva o preferenza a parità di punteggio. Nella domanda di partecipazione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4 della Legge 8 marzo 1989, n. 101, i concorrenti che ne facciano espressa richiesta potranno sostenere nel primo giorno feriale successivo le prove previste nei giorni di festività religiose ebraiche rese note annualmente con Decreto del Ministro dell'Interno. In caso di impossibilità materiale o giuridica di svolgimento differito delle prove per i concorrenti che ne facciano richiesta, queste saranno fissate per tutti i concorrenti in un giorno che non coincida con quello di riposo sabbatico o di altre festività religiose riconosciute dalla legge.
5. Terminata la compilazione della domanda, i candidati procedono all'inoltro al sistema informatico centrale di acquisizione on-line senza uscire dal proprio profilo, per poi ricevere una comunicazione a video e, successivamente, un messaggio di posta elettronica dell'avvenuta acquisizione. Con l'inoltro della candidatura il sistema genererà una ricevuta della stessa che riporta tutti i dati inseriti in sede di compilazione. Tale ricevuta, che verrà automaticamente salvata ed eventualmente aggiornata a seguito di integrazioni e/o modifica da parte dell'utente, nell'area personale del profilo utente nella sezione "Concorsi", sarà sempre disponibile per le esigenze del concorrente e dovrà essere esibita e, ove richiesto, consegnata in occasione della prima prova concorsuale.
6. Il sistema provvederà a informare i Comandi degli Enti/Reparti d'appartenenza dei concorrenti, tramite messaggio **all'indirizzo di posta elettronica istituzionale (non PEC)** indicato dal candidato in sede di compilazione della domanda, dell'avvenuta presentazione della stessa da parte del personale alle rispettive dipendenze e a trasmettere ai suddetti Comandi copia della domanda di partecipazione. Detti candidati dovranno verificare l'avvenuta ricezione del messaggio di cui al

presente comma e l'avvenuta acquisizione della copia della domanda di partecipazione da parte dei Comandi degli Enti/Reparti d'appartenenza che provvederanno agli adempimenti previsti.

7. Le domande di partecipazione inoltrate con qualsiasi mezzo, anche telematico, diverso rispetto a quelli sopraindicati e/o senza la previa registrazione al portale non saranno prese in considerazione e il candidato non verrà ammesso alla procedura concorsuale.
8. In caso di avaria temporanea del sistema informatico, che si verificasse durante il periodo previsto per la presentazione delle domande, la Direzione Generale per il Personale Militare si riserva di prorogare il relativo termine di scadenza per un numero di giorni congruo rispetto a quelli di mancata operatività del sistema. Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel portale secondo quanto previsto dal successivo art. 5. In tal caso, resta comunque invariata all'iniziale termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al precedente comma 1 la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione, indicata al precedente art. 2, dei titoli di merito e di preferenza.
9. Qualora l'avarìa del sistema informatico fosse tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, la Direzione Generale per il Personale Militare provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato nel portale circa le determinazioni adottate al riguardo.
10. Con l'invio telematico della domanda con le modalità indicate nei precedenti commi del presente articolo, si conclude la procedura di presentazione della stessa e i dati sui quali l'Amministrazione effettuerà la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso si intenderanno acquisiti. Il candidato si assume la responsabilità penale circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. L'invio della domanda secondo le modalità descritte conclude la procedura di presentazione della stessa e l'acquisizione dei dati sui quali l'Amministrazione effettuerà la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso, nonché dei titoli di preferenza o di riserva di posti. Si precisa, al riguardo, che l'accertamento della resa di dichiarazioni mendaci finalizzate a trarre un indebito beneficio comporterà:
 - a) la segnalazione alla competente Procura della Repubblica per le valutazioni di competenza;
 - b) l'esclusione dal concorso o la decadenza a seguito dell'avvenuta incorporazione dell'interessato.
11. La Direzione Generale per il Personale Militare potrà chiedere la regolarizzazione delle domande che, presentate nei termini, risultino formalmente irregolari per vizi sanabili.

Art. 5

Comunicazioni con i concorrenti

1. Tramite il proprio profilo nel portale il candidato accede alla sezione relativa alle comunicazioni, suddivisa in un'area pubblica relativa alle comunicazioni di carattere collettivo e in un'area privata relativa alle eventuali comunicazioni di carattere personale.
2. Le comunicazioni di carattere collettivo hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati. Le eventuali comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai concorrenti anche con messaggio di posta elettronica, posta elettronica certificata o domicilio digitale (se dichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione).
3. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, variazioni e/o integrazioni della domanda di partecipazione al concorso (variazioni della residenza o del recapito, dell'indirizzo di posta elettronica, dell'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, del numero di utenza di telefonia fissa e mobile, variazioni relative alla propria posizione giudiziaria, ecc.) possono essere trasmesse a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica istituzionale persomil@persomil.difesa.it ovvero all'indirizzo di posta certificata persomil@postacert.difesa.it, e

per conoscenza, in aggiunta, all'indirizzo concorsirs.aeronautica@persomil.difesa.it. Non saranno prese in considerazione le comunicazioni pervenute al solo indirizzo concorsirs.aeronautica@persomil.difesa.it. Non saranno, altresì, prese in considerazione variazioni riguardanti l'omessa o l'incompleta indicazione di titoli di merito e/o di preferenza previsti dal presente decreto anorché posseduti entro i termini di scadenza di cui al precedente art. 4, comma 1. A tutti i messaggi di cui al presente comma dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file formato PDF o JPEG con dimensione massima 3 Mb) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.

4. Per semplificare le operazioni di gestione del flusso automatizzato della posta in ingresso alla Direzione Generale per il Personale Militare, l'oggetto di tutte le comunicazioni inviate dai candidati dovrà essere preceduto dal codice del concorso al quale il concorrente partecipa:
 - "RS_AM_LGT_AARAS_2025_2S" per le Armi dell'Arma Aeronautica;
 - "RS_AM_LGT_GARS_2025_2S" per il Corpo del Genio Aeronautico;
 - "RS_AM_LGT_CCRS_2025_2S" per il Corpo di Commissariato Aeronautico.
5. Resta a carico del candidato la responsabilità circa eventuali disgraudi derivanti da errate, mancate o tardive comunicazioni da parte del medesimo di variazioni dell'indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia fisso o mobile.

Art. 6

Incombenze dei Reparti/Enti

1. Il sistema provvederà ad informare i Comandi/Reparti/Enti di appartenenza tramite messaggio al rispettivo indirizzo di posta elettronica istituzionale (non PEC) indicato dal concorrente in sede di compilazione della domanda, dell'avvenuta presentazione della stessa da parte del personale alle loro dipendenze.
2. Tali Comandi/Reparti/Enti, ricevuta la domanda di partecipazione, dovranno:
 1. nominare con Ordine del Giorno del Comandante dell'Ente, un'apposita commissione interna (composta da presidente, 1° membro e 2° membro) per il controllo dei requisiti dei candidati alle proprie dipendenze che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso, secondo quanto indicato alla successiva lettera b) e l'elaborazione della scheda di sintesi di cui alla successiva lettera d);
 2. verificare se il candidato, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, è in possesso dei requisiti prescritti al precedente articolo 2. Se il candidato non risulta in possesso dei predetti requisiti, gli stessi Comandi devono compilare, il modulo attestante la carenza dei requisiti di cui all'Allegato B che fa parte integrante del presente bando, e reperibile, in formato editabile, nell'area pubblica del Portale dei concorsi. Tale modulo dovrà essere firmato dalla Commissione interna, controfirmato dal Comandante dell'Ente/Reparto o suo delegato e sottoscritto per accettazione dal candidato e trasmesso, in formato PDF, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo persomil@postacert.difesa.it entro il 7° giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
 3. redigere, per ciascun concorrente in servizio, apposito documento caratteristico, chiuso alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, con la seguente motivazione: "partecipazione al concorso per il reclutamento di Ufficiali in servizio permanente nei ruoli speciali dell'Aeronautica Militare";
 4. in caso di superamento delle prove scritte, del candidato alle proprie dipendenze, del quale esito si verrà informati tramite avviso sul portale dei concorsi on-line e sul sito www.difesa.it, la commissione di cui alla precedente lettera a) dovrà redigere, per ogni

candidato, la scheda di sintesi di cui all'Allegato C che fa parte integrante del bando, avendo cura di riportare, tra l'altro, gli estremi della documentazione caratteristica in ordine cronologico comprensiva del previsto giudizio valutativo, redatto dalle competenti autorità gerarchiche, chiuso alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda. Per la compilazione della predetta scheda di sintesi, verranno inviate, tramite messaggio all'indirizzo di posta elettronica istituzionale (non PEC) indicato dal candidato in sede di compilazione della domanda, le credenziali di accesso; del predetto invio verrà data notizia attraverso avviso sul portale dei concorsi on-line e sul sito www.difesa.it;

5. inviare entro il settimo giorno dalla pubblicazione del citato avviso e dal contestuale invio delle credenziali di accesso, la scheda di sintesi in Allegato C del presente bando, compilata e firmata dalla Commissione interna, controfirmata dal Comandante dell'Ente o suo delegato e posta in visione per 3 giorni al candidato per le opportune verifiche, il quale, qualora la riterrà completa, regolare e aggiornata, sottoscriverà la relativa Dichiarazione di completezza predisposta in Allegato D del presente bando;
6. trasmettere la scheda di sintesi tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa, esclusivamente secondo le modalità indicate nell'Allegato C.

Eventuali problematiche di carattere tecnico relative all'accesso all'area dedicata alla compilazione delle schede di sintesi, dovranno essere rappresentate all'indirizzo di posta elettronica r1.concorsi@persomil.difesa.it. Eventuali richieste di integrazione/modifica delle schede di sintesi già inviate, potranno invece essere trasmesse, anche all'indirizzo di posta elettronica concorsirs.aeronautica@persomil.difesa.it specificando il codice del concorso "RS_AM_LGT_2025_2S";

7. informare tempestivamente la Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1[^] Divisione Reclutamento Ufficiali e Sottufficiali- 2[^] Sezione di ogni variazione successiva riguardante la posizione del Primo Maresciallo/Luogotenente (trasferimento, cambiamento del recapito, invio alla frequenza di corsi, provvedimenti medico-legali, infrazioni di natura penale e disciplinare, ecc.), fino all'eventuale conferimento della nomina a Sottotenente. In particolare, se il Sottufficiale sarà stato giudicato temporaneamente inidoneo o incorrerà nella perdita dell'idoneità al servizio militare durante l'espletamento del concorso, dovrà essere immediatamente inviato il relativo provvedimento medico - legale per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Non saranno prese in considerazione schede di sintesi inoltrate con qualsiasi mezzo, anche telematico, diverso rispetto a quelli sopraindicati e caricate sul portale dei concorsi on-line oltre i termini sopra stabiliti.

3. È necessario che le schede di sintesi siano redatte con la massima scrupolosa attenzione da parte delle preposte commissioni interne e che i candidati analogamente prestino massima attenzione nella verifica della correttezza della documentazione, con particolare riguardo alla sottoscrizione della dichiarazione di completezza che attererà la completezza, regolarità e aggiornamento della scheda di sintesi.
4. Non saranno prese in considerazione, oltre il termine di cui al precedente comma 2, variazioni delle schede di sintesi riguardanti l'omessa o incompleta indicazione di titoli di merito e/o preferenza previsti dal presente bando, ancorché posseduti entro i termini di scadenza di cui al precedente art. 4, comma 1.

Art. 7 Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:

- a) una prova scritta di cultura generale;
- b) una prova scritta di cultura tecnico-professionale;
- c) la valutazione dei titoli di merito;
- d) una prova orale.

Ai suddetti accertamenti e prove i concorrenti dovranno esibire documento di riconoscimento militare (modello Ate CMD) o altro documento di riconoscimento, provvisto di fotografia e in corso di validità, rilasciato da una Amministrazione dello Stato. I concorrenti dovranno presentarsi presso le sedi in uniforme di servizio; coloro che non si presenteranno in uniforme e muniti del prescritto documento di identità saranno segnalati ai rispettivi Comandi/Unità per le sanzioni disciplinari del caso.

2. L'Amministrazione non risponde di eventuale danneggiamento o perdita di oggetti personali che i concorrenti lascino incustoditi nel corso delle prove e degli accertamenti di cui al comma 1 del presente articolo.
3. Al fine di consentire un'adeguata organizzazione logistica delle prove d'esame, i concorrenti potranno essere invitati a confermare la propria partecipazione alle stesse sottoscrivendo l'apposito form che sarà reso disponibile nell'area privata dei concorrenti sul portale dei concorsi on line. Specifiche informazioni circa le modalità di compilazione verranno fornite nell'ambito dei relativi calendari di convocazione che, ai sensi del succitato art. 5 verranno pubblicati sul portale medesimo. La mancata sottoscrizione del form, non comporterà preclusione alla partecipazione alle prove d'esame.

Art. 8

Commissione esaminatrice

1. Con successivo Decreto Dirigenziale sarà nominata la commissione esaminatrice unica per tutti i corpi, competente per la valutazione delle prove scritte, della prova orale, dei titoli di merito e per la formazione della graduatoria di merito.
2. La commissione esaminatrice di cui al precedente comma 1, sarà composta da:
 - a) un Ufficiale di grado non inferiore a Colonello dell'Aeronautica Militare, in servizio, presidente;
 - b) due o più Ufficiali di grado non inferiore a Maggiore dell'Aeronautica Militare in servizio, di cui almeno uno dell'Arma o Corpo per il quale è indetto il concorso, membri;
 - c) un Ufficiale inferiore o un Sottufficiale di grado non inferiore a 1° Maresciallo ovvero un dipendente civile del Ministero della Difesa appartenente alla terza area funzionale, segretario senza diritto di voto.
3. La predetta commissione potrà essere integrata da uno o più esperti civili o militari, per le singole materie oggetto di esame, in qualità di membri aggiunti. I membri aggiunti avranno diritto di voto nelle sole materie per le quali sono stati chiamati a integrare la commissione.

Art. 9

Prove scritte

1. I concorrenti dovranno sostenere, secondo le modalità e il programma riportato nell'Allegato E, del presente bando:
 - a) una prova scritta di cultura generale;
 - b) una prova scritta di cultura tecnico-professionale militare attinente al programma della prova orale.

La prova scritta di cui alla lettera b) verrà svolta, per i candidati risultati idonei alla prova scritta di cultura generale, il giorno successivo.

2. Dette prove scritte avranno luogo presso il Centro di Selezione dell'Aeronautica Militare di Guidonia Montecelio - Aeroporto "Alfredo Barbieri", con avviso che sarà pubblicato sul portale dei concorsi.
3. Eventuali modifiche della sede e le effettive date di svolgimento delle prove scritte saranno rese note mediante avviso inserito nell'area pubblica della sezione comunicazioni del portale dei concorsi. Tale avviso sarà, inoltre, consultabile nel sito www.difesa.it.
4. I concorrenti, ai quali non sia stata comunicata la mancata ammissione al concorso, sono tenuti a presentarsi presso la suddetta sede e con i termini che saranno resi noti con apposito avviso, che avrà valore di notifica nei confronti di tutti i candidati, entro le 07.30 dei giorni suindicati, in uniforme di servizio e muniti della Carta Multiservizi della Difesa (CMD) ovvero di un qualsiasi altro valido documento di identità e potendo esibire, all'occorrenza, il messaggio di avvenuta acquisizione e protocollazione della domanda ovvero copia della stessa con gli estremi di protocollazione, rilasciati al concorrente medesimo con le modalità di cui all'art. 4, comma 5 del presente decreto.
Essi dovranno avere al seguito, altresì, una penna a sfera a inchiostro indelebile nero o blu. L'occorrente per l'espletamento della prova sarà loro fornito sul posto.
5. I concorrenti assenti al momento dell'inizio di ciascuna prova saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, ad eccezione di quanto previsto al successivo art. 13.
6. Per le modalità di svolgimento della prova saranno osservate le seguenti disposizioni:
 - a) adempimenti della commissione esaminatrice:
Prima dell'inizio delle prove concorsuali la commissione esaminatrice, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce, la programmazione delle fasi endoprocedimentali.
I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile.
La commissione prepara le tesi per le prove scritte. Tali tesi sono segrete e ne è vietata la divulgazione.
La scelta delle tesi da sottoporre ai candidati è effettuata tramite sorteggio da parte di almeno due candidati.
Il riconoscimento dell'autore dell'elaborato viene effettuato secondo quanto indicato al successivo art. 10, comma 1.
 - b) adempimenti dei concorrenti durante lo svolgimento delle prove scritte:
L'accesso dei candidati al luogo di svolgimento della prova concorsuale è consentito esclusivamente previa identificazione degli stessi.
Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.
Gli elaborati devono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della commissione esaminatrice.
I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. È vietato, altresì, l'uso di computer, di qualsiasi apparecchiatura/supporto informatico, di apparecchi telefonici o ricetrasmettenti.
Il concorrente che contravviene alle disposizioni precedenti, nonché delle disposizioni impartite dalla commissione esaminatrice, è escluso dal concorso.
7. La commissione esaminatrice cura l'osservanza delle sopraindicate disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, almeno due dei rispettivi membri devono trovarsi nella sala degli esami. La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che l'esclusione sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime.

8. La correzione della prova scritta di cultura generale sarà effettuata con l'ausilio di sistemi informatizzati subito dopo lo svolgimento della prova medesima. Nella prova scritta di cultura generale sarà attribuito un punteggio espresso in trentesimi in relazione al numero di risposte esatte. Per essere ammessi a sostenere la prova scritta di cultura tecnico-professionale i concorrenti dovranno aver riportato nella prova di cultura generale un voto non inferiore a 18/30. L'esito della prova scritta di cultura generale sarà reso noto ai concorrenti il giorno stesso, tramite e-mail o altra modalità che sarà stata indicata dal presidente della commissione esaminatrice e tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i concorrenti. L'esito della prova scritta di cultura tecnico-professionale sarà, invece, reso noto nell'area privata del portale e avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i concorrenti.
9. Con successiva comunicazione, tramite avviso pubblicato sul portale dei concorsi, sarà reso noto il calendario e le modalità di convocazione della prova orale di cui al successivo art. 11. Sarà anche possibile chiedere informazioni al riguardo al Ministero della Difesa -Direzione Generale per il Personale Militare- Sezione Relazioni con il Pubblico numero 06/517051012 (mail: urp@persomil.difesa.it).
10. Saranno giudicati idonei i concorrenti che, in ciascuna delle prove scritte, avranno riportato una votazione non inferiore a 18/30. Il punteggio complessivo sarà ottenuto dalla media dei voti conseguiti in dette prove.

Art. 10 Valutazione dei titoli di merito

1. Allo scopo di contrarre i tempi delle procedure concorsuali nel rispetto della economicità e celerità dell'azione amministrativa, la commissione esaminatrice di cui al precedente art. 8, valuterà, previa identificazione dei relativi criteri, i titoli di merito dei soli concorrenti che risulteranno idonei alle prove scritte. A tal fine la commissione, dopo aver corretto in forma anonima gli elaborati, procederà a identificare esclusivamente gli autori di quelli giudicati insufficienti, in modo da definire, per sottrazione, l'elenco dei concorrenti idonei. Il riconoscimento di questi ultimi dovrà comunque avvenire dopo la valutazione dei titoli di merito. La commissione esaminatrice valuterà i titoli, posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, che siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione con le modalità indicate nel precedente art. 4, ovvero risultino dalla scheda di sintesi di cui all'Allegato C.
2. La commissione dovrà valutare:
 - a) i titoli relativi alle qualità militari e professionali, dichiarati con le modalità di cui al precedente art. 4, ovvero riportate nella scheda di sintesi degli interessati relativi a periodi di valutazione dell'ultimo quinquennio fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
 - b) ogni altro titolo, tra quelli individuati nel successivo comma 4, ricompensa e benemerenza, riportato nella scheda di sintesi e dalle dichiarazioni contenute nelle domande di partecipazione al concorso, ovvero dai documenti eventualmente presentati dai Luogotenenti. A tal fine i concorrenti, consapevoli delle conseguenze che, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, possono derivare dalle dichiarazioni mendaci, hanno facoltà di dichiarare nella domanda di ammissione al concorso l'eventuale possesso di benemerenze non riportate nell'estratto matricolare, ovvero di ogni altro titolo oggetto di valutazione, fra quelli di seguito riportati.
3. La documentazione matricolare e caratteristica viene acquisita con le modalità indicate nell'art. 6 (schede di sintesi). E' onere dei concorrenti fornire informazioni dettagliate circa gli eventuali ulteriori titoli posseduti, tra quelli indicati nel successivo comma 4, lettera b) del presente articolo, ai fini della loro corretta valutazione da parte della commissione esaminatrice. Qualora sul modello di

domanda on-line l'area relativa alla descrizione dei titoli di merito posseduti fosse insufficiente per elencare gli stessi in maniera dettagliata e completa, i concorrenti potranno allegare alla domanda delle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con le modalità indicate all'art. 4 del presente decreto.

4. Per la valutazione dei titoli di cui al precedente comma 1, che dovranno essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, la commissione disporrà di un massimo di 45 punti, ripartiti nel seguente modo:
 - a) 30 punti per i titoli di cui al precedente comma 2, lettera a);
 - b) 15 punti per i titoli di cui al precedente comma 2, lettera b).
5. I titoli di merito e i punteggi massimi attribuibili sono così ripartiti:
 - a) qualità militari e professionali desunte dai documenti caratteristici (risultante dalla scheda di sintesi).

La commissione terrà conto delle qualifiche finali riportate nelle schede valutative (ovvero dei giudizi finali desumibili da eventuali rapporti informativi) relative all'ultimo quinquennio di servizio comunque prestato nel ruolo di appartenenza. I documenti di valutazione relativi a corsi propedeutici all'inserimento nella categoria/ruolo che consente la partecipazione al concorso non sono oggetto di valutazione. Il punteggio attribuito a ciascuna qualifica finale (o al corrispondente giudizio finale) sarà:

- 1) 0,0165 (fino a un massimo 30 punti ripartiti in 1826 giorni) per ogni giorno valutato con qualifica finale di "eccellente" o giudizio equivalente;
- 2) 0,0083 (fino a un massimo 15 punti ripartiti in 1826 giorni) per ogni giorno valutato con qualifica finale di "superiore alla media" o giudizio equivalente;
- 3) 0,00000 (0 punti ripartiti in 1826 giorni) per ogni giorno valutato con qualifica finale di "nella media" o giudizio equivalente.

Il punteggio complessivo sarà calcolato sommando i punteggi parziali ottenuti moltiplicando il valore di ciascun documento valutativo come sopra indicato per il periodo, espresso in giorni, cui si riferisce il singolo documento.

Alle dichiarazioni di mancata redazione di documentazione caratteristica dovrà essere attribuito un punteggio in base alla media dei punteggi attribuiti al documento antecedente e a quello successivo. Se la dichiarazione di mancata redazione costituisce il primo o l'ultimo documento della documentazione caratteristica dovrà essere assimilata rispettivamente al documento successivo o antecedente;

- b) ogni altro titolo tra quelli di seguito riportati:
 - 1) diploma di laurea magistrale/laurea specialistica in aggiunta a quello minimo prescritto per la partecipazione al concorso (saranno ritenuti validi anche i diplomi di laurea, di durata almeno quadriennale, conseguiti secondo il precedente ordinamento, equiparati alle lauree specialistiche/magistrali ai sensi del d.i. del M.I.U.R. 9 luglio 2009): punti 3, cui vanno sommati 0,044 per ogni centodécimo di voto superiore ai 66/110, più punti 0,064 per la lode: massimo punti 5/30;
 - 2) valutazione conseguita nell'accertamento del test di lingua straniera JFLT effettuato negli ultimi cinque anni di servizio (in caso di più valutazioni, sarà ritenuta valida l'ultima effettuata in ordine cronologico): massimo punti 5/30 per ciascuna lingua. Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione di ciascuna delle quattro componenti accertate (L/R/W/S) sarà:
 - punti 0,25 per la valutazione 1;
 - punti 0,35 per la valutazione 1+;
 - punti 0,5 per la valutazione 2;
 - punti 0,6 per la valutazione 2+;

- punti 1 per la valutazione 3;
- punti 1,10 per la valutazione 3+;
- punti 1,25 per la valutazione 4 o superiore;

Le sette valutazioni (una per ciascuna componente accertata) saranno tra loro sommate per formare il punteggio della singola lingua.

3) onorificenze e ricompense: massimo punti 5/30, così ripartiti:

ordine militare d'Italia:

- Cavaliere di gran croce: punti 4/30;
- Grande Ufficiale: punti 2/30;
- Commendatore: punti 1,6/30;
- Ufficiale: punti 1,30/30;
- Cavaliere: punti 1/30;

valor militare e civile:

- medaglia d'oro: punti 5/30;
- medaglia d'argento: punti 4/30; medaglia di bronzo: punti 3/30;
- croce al valor militare: punti 2,5/30;

valore dell'Aeronautica:

- medaglia d'oro: punti 2/30;
- medaglia d'argento: punti 1/30;
- medaglia di bronzo: punti 0,5/30;

valore dell'Esercito, di Marina e dell'Arma dei Carabinieri:

- medaglia d'oro: punti 1,6/30;
- medaglia d'argento: punti 0,8/30;
- medaglia di bronzo: punti 0,4/30;

merito dell'Aeronautica:

- medaglia/croce d'oro: punti 2/30;
- medaglia/croce d'argento: punti 1/30;
- medaglia/croce di bronzo: punti 0,5/30;

merito dell'Esercito, di Marina e dell'Arma dei Carabinieri:

- medaglia/croce d'oro: punti 1,6/30;
- medaglia/croce d'argento: punti 0,8/30;
- medaglia/croce di bronzo: punti 0,4/30;

ricompense:

- encomio solenne: punti 1/30 (sino a un massimo di due);
- encomio semplice: punti 0,5/30 (sino a un massimo di due);
- elogio: punti 0,3/30 (sino a un massimo di due).

6. I concorrenti che non abbiano riportato almeno 10 punti per i titoli relativi alle qualità militari e professionali di cui al precedente comma 2, lettera a) saranno dichiarati inidonei.

Art. 11
Prova orale

1. I concorrenti risultati idonei alle prove scritte saranno ammessi a sostenere la prova orale vertente, sugli argomenti previsti dai programmi riportati nell'Allegato E del presente bando. La prova orale avrà luogo nelle sedi e nei giorni che saranno comunicati agli interessati con le modalità indicate nel precedente art. 5.
2. I concorrenti che non si presentano nel giorno stabilito saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso.

3. La prova orale si intenderà superata se il concorrente avrà ottenuto una votazione non inferiore a 18/30, utile per la formazione della graduatoria di merito di cui al successivo art. 12.

Art. 12 Graduatorie di merito

1. La graduatoria di merito degli idonei, una per ciascuno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando, sarà formata a cura della commissione esaminatrice di cui al precedente art. 8, tenendo conto delle riserve e preferenze dei posti di cui ai successivi commi 2 e 4, secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai concorrenti, calcolati sommando:
 - a. la media dei punteggi conseguiti nelle prove scritte;
 - b. il punteggio riportato nella prova orale;
 - c. il punteggio attribuito per i titoli di merito.
2. Nella formazione della graduatoria la commissione terrà conto della riserva del posto a favore del personale in servizio che sia coniuge, figlio di superstiti ovvero parente in linea collaterale di secondo grado, se unici superstiti, del personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia deceduto in servizio e per causa di servizio di cui all'art. 645 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
3. In caso di mancata copertura dei posti in uno dei concorsi di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettere a), b), c), per mancanza di concorrenti idonei, la Direzione Generale per il Personale Militare si riserva la facoltà, in relazione alle esigenze della Forza Armata, di devolvere i posti non ricoperti a uno degli altri concorsi sopra citati, secondo la relativa graduatoria di merito.
4. Fermo restando quanto indicato nel comma 2, nella formazione della graduatoria la commissione darà la precedenza al candidato in possesso di titoli di preferenza nell'ordine di seguito indicato:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - c) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - d) maggior numero di figli a carico;
 - e) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - f) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - g) minore età anagrafica.
5. Saranno dichiarati vincitori -sempreché non siano sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui al precedente art. 1, comma 2 i concorrenti che, per quanto indicato nei commi precedenti, si collocheranno utilmente nelle graduatorie di merito.
6. Fatto salvo quanto disposto al precedente comma 3, nel caso di rinunce di concorrenti vincitori collocati in graduatorie nelle quali non siano presenti ulteriori idonei, la Direzione Generale si riserva, altresì, la possibilità di devolvere i posti rimasti scoperti ad altro concorso dei ruoli speciali o dei ruoli normali dell'Aeronautica Militare, in relazione alle esigenze della Forza Armata.
7. Le graduatorie dei concorrenti idonei saranno approvate con Decreto Dirigenziale e pubblicate nel Giornale Ufficiale della Difesa e nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa, per estratto, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs.n. 96/2003.

Art. 13

Personale, partecipante al concorso per titoli ed esami, impiegato in particolari operazioni al di fuori del territorio nazionale.

1. I candidati che presentano domanda di partecipazione al presente concorso, ma non possono sostenere le relative prove scritte e/o orali, perché impiegati in operazioni al di fuori del territorio nazionale di cui alla Legge 29 dicembre 1982, n. 967, al Decreto Legge 12 luglio 2011, n. 107, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 agosto 2011, n. 130 e al Decreto Legge 16 maggio 2016, n. 67, convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2016, n. 131, saranno ammessi d'ufficio allo svolgimento delle prove non sostenute nell'ambito del primo concorso utile successivo, ai sensi dell'art. 12 della Legge 21 luglio 2016, n. 145. I candidati di cui trattasi, che presenteranno domanda di partecipazione anche per il prossimo concorso, eseguiranno uniche prove che saranno valide per entrambi i concorsi; qualora il concorso successivo preveda l'introduzione di una o più tipologie di prove differenti a quelle previste dal presente bando gli stessi dovranno sostenere le prove introdotte, che avranno validità solo per il concorso successivo. I candidati differiti che non presenteranno domanda per il concorso successivo sosterranno solo le prove della tipologia prevista per il presente concorso. Per quanti risultino idonei alle citate prove e ammessi alla valutazione dei titoli, questa verrà effettuata per ciascun concorso distintamente per consentire l'inserimento nelle relative graduatorie di merito. In tale ambito, la posizione dei predetti candidati sarà determinata dalla somma dei punteggi riportati nelle prove sostenute e nella valutazione dei titoli riferiti al presente concorso e al successivo.
2. Ove i punteggi massimi contemplati per le prove del presente concorso fossero diversi da quelli previsti per le prove del successivo concorso, i punteggi attribuiti saranno ricalcolati in proporzione. I candidati, il cui punteggio totale riportato nel presente concorso risultasse superiore a quello conseguito dall'ultimo candidato utilmente collocatosi nella graduatoria di merito del successivo concorso, saranno dichiarati vincitori e ammessi alla frequenza del corso applicativo, con la decorrenza giuridica già attribuita ai vincitori del presente concorso.
3. Nel successivo concorso, i posti eventualmente occupati da candidati ammessi d'ufficio ai sensi del precedente comma 1 e risultati vincitori del presente concorso per effetto di quanto indicato ai precedenti commi 1 e 2, **saranno computati nel numero dei posti a concorso di cui al successivo bando di concorso**, salva la facoltà per l'Amministrazione di aumentarne il numero in caso di sussistenza di esigenze funzionali e della relativa copertura finanziaria.
I candidati di cui al precedente comma 2, al completamento positivo del previsto corso applicativo, saranno nominati Sottotenenti con la decorrenza giuridica già attribuita ai vincitori del presente concorso.

Art. 14

Nomina

1. I vincitori dei concorsi saranno nominati Sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale per il quale hanno concorso, con anzianità assoluta nel grado stabilita nei decreti di nomina che saranno immediatamente esecutivi.
2. Il conferimento della nomina è subordinato all'accertamento, anche successivo alla nomina, del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del presente bando.
3. I vincitori - sempreché non siano sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui al precedente art. 2 - saranno invitati ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina e del superamento del corso applicativo di cui al successivo comma 4.

4. Dopo la nomina essi frequenteranno un corso applicativo della durata e con le modalità stabilite dallo Stato Maggiore dell’Aeronautica. All’atto della presentazione al corso gli Ufficiali, ai sensi dell’art. 724 comma 5 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, dovranno contrarre una ferma di cinque anni decorrente dalla data di inizio del corso. Il rifiuto di sottoscrivere detta ferma comporterà la revoca della nomina. La mancata presentazione al corso applicativo comporterà la decadenza dalla nomina.
5. Nel caso in cui alcuni dei posti a concorso risulteranno non ricoperti per rinuncia o decadenza di vincitori, la Direzione Generale per il Personale Militare potrà procedere all’ammissione al corso con i criteri indicati al precedente art.12, entro 1/12 della durata del corso stesso, di altrettanti concorrenti idonei, secondo l’ordine delle rispettive graduatorie.
6. Per gli Ufficiali che supereranno il corso applicativo l’anzianità relativa nel grado rivestito verrà rideterminata in base alla media del punteggio ottenuto nella graduatoria del concorso e di quello conseguito nella graduatoria di fine corso.
7. I frequentatori che non supereranno o non porteranno a compimento il corso applicativo rientreranno nel ruolo di provenienza. Il periodo di durata del corso sarà in tal caso computato per intero ai fini dell’anzianità di servizio.
8. Agli Ufficiali, una volta ammessi alla frequenza del corso applicativo, e ai concorrenti idonei non vincitori potrà essere chiesto di prestare il consenso a essere presi in considerazione ai fini di un eventuale successivo impiego presso gli organismi di informazione e sicurezza di cui alla Legge 3 agosto 2007, n. 124, previa verifica del possesso dei requisiti.

Art. 15

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell’accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 2 del presente bando, la Direzione Generale per il Personale Militare provvederà a chiedere alle Amministrazioni Pubbliche ed Enti competenti la conferma di quanto dichiarato dai vincitori nelle domande di partecipazione ai concorsi e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte. Inoltre verrà acquisito d’ufficio il certificato del casellario giudiziale.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall’art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, se dal controllo di cui al precedente comma 1 emergesse, anche successivamente, la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti col provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 16

Esclusioni

1. La Direzione Generale per il Personale Militare procederà a escludere in ogni momento dal concorso i concorrenti che non sono ritenuti in possesso dei prescritti requisiti, nonché dichiarare i medesimi decaduti dalla nomina a Ufficiale in servizio permanente, qualora il difetto dei requisiti venisse accertato dopo la nomina.

Art. 17

Spese di viaggio. Licenza

1. Le spese sostenute per i viaggi da e per le sedi delle prove e degli accertamenti previsti al precedente art. 7 del presente bando (comprese quelle eventualmente necessarie per completare le varie fasi

concorsuali) nonché quelle sostenute per la permanenza presso le relative sedi di svolgimento sono a carico dei concorrenti.

2. I concorrenti potranno fruire della licenza straordinaria per esami, compatibilmente con le esigenze di servizio, sino a un massimo di trenta giorni, nei quali dovranno essere computati i giorni di svolgimento delle prove previste dal precedente art. 7 del presente bando, nonché quelli necessari per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno dette prove e per il rientro in sede. Detta licenza, cumulabile con la licenza ordinaria, potrà anche essere frazionata in più periodi, di cui uno non superiore a dieci giorni per le prove scritte. Se il concorrente non sostiene le prove d'esame per motivi dipendenti dalla sua volontà, la licenza straordinaria sarà commutata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

Art. 18

Accesso agli atti amministrativi

1. Eventuali richieste di accesso ai documenti amministrativi da parte degli interessati alla procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, potranno essere trasmesse a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica istituzionale persomil@persomil.difesa.it o all'indirizzo di posta certificata persomil@postacert.difesa.it, preferibilmente secondo il modello rinvenibile nell'Allegato F che fa parte integrante del presente bando.

Art. 19

Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento della presente procedura concorsuale è il Capo pro tempore della 1^a Divisione della Direzione Generale per il Personale Militare, Dirigente Dott.ssa Rita FEDELE.

Art. 20

Trattamento dei dati personali

2. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito Regolamento), si informano i concorrenti che il trattamento dei dati personali da loro forniti in sede di partecipazione al concorso/procedura di reclutamento o, comunque, acquisiti a tal fine, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali comuni, particolari e giudiziari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte delle Commissioni previste dal presente bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
3. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente bando.
4. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:
 - a. Titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero della Difesa e la Direzione Generale per il Personale Militare (PERSOMIL), con sede in Roma al Viale dell'Esercito n. 186, è l'Articolazione che esercita le funzioni di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito della presente procedura di reclutamento e per l'eventuale instaurazione del rapporto d'impiego e

- può essere contattata inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: *persomil@persomil.difesa.it*; posta elettronica certificata: *persomil@postacert.difesa.it*;
- b. il Responsabile della Protezione dei Dati può essere contattato, esclusivamente per gli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, ai seguenti recapiti e-mail: *rpd@difesa.it*; indirizzo posta elettronica certificata: *rpd@postacert.difesa.it*, come reso noto sul sito istituzionale *www.difesa.it*;
- c. il trattamento dei dati personali svolto ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR e dell'art. 2 ter del D.Lgs. 196/2003 (codice Privacy novellato) per i dati comuni, dell'art. 9, paragrafo 2, lett. b) e g) del GDPR e artt. 2 *sexies* e *septies* del D.Lgs. 196/2003 per i dati particolari e art. 10 GDPR e art. 2 *octies* del D.Lgs. 196/2003 per i dati personali giudiziari, è necessario per:
- lo svolgimento delle procedure di selezione (valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dalla presente determinazione) e l'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, che trovano base giuridica nell'articolo 1 del DPR 487/1994, negli articoli da 633 a 645 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66 e negli articoli da 577 a 587 e da 1053 a 1075 del DPR 15 marzo 2010, n. 90;
 - l'assolvimento degli obblighi “in materia di diritto del lavoro o comunque nell’ambito dei rapporti di impiego/servizio”;
- d. i dati personali, acquisiti per le finalità sopra descritte, saranno trattati –nel rispetto delle disposizioni previste dal GDPR e dal decreto legislativo n. 196 del 2003– a cura dei soggetti appositamente istruiti e autorizzati al trattamento dei dati personali. Tale trattamento avverrà sia attraverso modalità analogiche sia con il supporto di strumenti automatizzati, secondo logiche strettamente correlate alle predette finalità e, comunque, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire il rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR;
- e. i dati personali potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso/procedura di reclutamento e alla posizione giuridico-economica o di impiego del concorrente, nonché agli Enti previdenziali e potranno essere, ove necessario, trasferiti a Paesi terzi o Organismi Internazionali nel rispetto delle disposizioni contenute nel Capo V del GDPR;
- f. la conservazione dei dati personali relativi alla procedura concorsuale è pari a 10 (dieci) anni. Oltre il termine sopra indicato, potranno essere conservati unicamente i dati personali necessari alla tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;
- g. in relazione ai trattamenti descritti nel presente articolo e alle condizioni previste dal GDPR, l'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 77 del medesimo GDPR e, in particolare, il diritto di:
- accedere ai dati personali che lo riguardano per conoscere le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari della comunicazione dei dati e, ove possibile, il periodo di conservazione dei dati;
 - ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento;
 - opporsi al trattamento dei dati personali che riguardano la sua situazione particolare;
 - proporre reclamo all'Autorità di controllo – Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma; posta elettronica: *protocollo@gpdp.it* - posta elettronica certificata: *protocollo@pec.gpdp.it*;
5. l'allegata informativa relativa al trattamento dei dati personali (riportato nell'Allegato G) è rinvenibile anche sul sito istituzionale all'indirizzo: www.concorsi.difesa.it.

Il presente Decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa nel sito “www.difesa.it/Segretario-SGD-DNA/SGD-DNA/giornale-ufficiale”.

Contrammiraglio (CP)
Fabrizio RATTO VAQUER

Allegato A

TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA CATEGORIE DEL RUOLO MARESCIALLI DELL'AERONAUTICA MILITARE PREVISTE NELLA DIRETTIVA OD15 ED. 2022 VAR. 1 ANNO 2024 FINALIZZATA ALL'IMMISSIONE IN RUOLO/CATEGORIA PER GLI UFFICIALI AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 655, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2016 N° 66

OD 15 ED. 2022 VAR.2024 CATEGORIA/SPECIALITA' DI APPARTENENZA	OD 15 ED. 2022 VAR. 2024 CATEGORIA DI APPARTENENZA	D.M. 3 DICEMBRE 2015
OPERAZIONI CONTROLLO SPAZIO AEREO E METEOROLOGIA (1)	ARMI	RUOLO SPECIALE DELLE ARMI DELL'AERONAUTICA MILITARE
OPERAZIONI OPERATORI DI BORDO		
SUPPORTO SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE (2)		
SUPPORTO INFORMATICA E CIBERNETICA		
OPERAZIONI ANTINCENDI		
OPERAZIONI FORZE DI PROTEZIONE E SPECIALI		
OPERAZIONI INFORMAZIONI E OPERAZIONI CIBERNETICHE		
SUPPORTO MANUTENZIONE AEROMOBILI (3)	ARMAMENTO	RUOLO SPECIALE DEL CORPO DEL GENIO AERONAUTICO SPECIALITA' ARMAMENTO
SUPPORTO SERVIZI TECNICI (4)	CHIMICA	RUOLO SPECIALE DEL CORPO DEL GENIO AERONAUTICO CATEGORIA CHIMICA
SUPPORTO MANUTENZIONE AEROMOBILI (5)	COSTRUZIONI AERONAUTICHE	RUOLO SPECIALE DEL CORPO DEL GENIO AERONAUTICO CATEGORIA COSTRUZIONI AERONAUTICHE
SUPPORTO MANUTENZIONE AEROMOBILI (6)	ELETTRONICA	RUOLO SPECIALE DEL CORPO DEL GENIO AERONAUTICO CATEGORIA ELETTRONICA
SUPPORTO TECNOLOGIE ELETTRONICHE AVANZATE		
OPERAZIONI CONTROLLO SPAZIO AEREO E METEOROLOGIA (7)	FISICA	RUOLO SPECIALE DEL CORPO DEL GENIO AERONAUTICO CATEGORIA FISICA
SUPPORTO SERVIZI TECNICI (8)	INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI	RUOLO SPECIALE DEL CORPO DEL GENIO AERONAUTICO CATEGORIA INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI
SUPPORTO SERVIZI TECNICI (9)	MOTORIZZAZIONE	RUOLO SPECIALE DEL CORPO DEL GENIO AERONAUTICO CATEGORIA MOTORIZZAZIONE
SUPPORTO SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE (10)	COMMISSARIATO	RUOLO SPECIALE DEL CORPO DI COMMISSARIATO AERONAUTICO
SUPPORTO SANITA'	SANITA'	RUOLO SPECIALE DEL CORPO SANITARIO AERONAUTICO

1 IN POSSESSO DI QUALIFICA:
- TRAFFICO AEREO
- DIFESA AEREA MISSILISTICA
INTEGRATA

2 IN POSSESSO DI QUALIFICA:
- UFFICI
- LOGISTICA
- VETTOVAGGLIAMENTO

3 IN POSSESSO DI QUALIFICA:
- ARMAMENTO AEREO

4 IN POSSESSO DI QUALIFICA:
- CHIMICA

5 IN POSSESSO DI QUALIFICA:
- COSTRUZIONI (AD. ES.) ATLA
- MANUTENTORE TECNICO
MECCANICO

6 IN POSSESSO DI QUALIFICA:
- MANUTENTORE TECNICO AVIONICO
ATLA

7 IN POSSESSO DI QUALIFICA:
- METEOROLOGIA

8 IN POSSESSO DI QUALIFICA:
- EDILE
- IDROTERMICO
- ELETTRICISTA
- APPARATI ELETROGENI (AD. ES.)

9 IN POSSESSO DI QUALIFICA:
- MOTORIZZAZIONE

10 IN POSSESSO DI QUALIFICA:
- AMMINISTRAZIONE E RIFORNIMENTI

**ATTESTAZIONE DELLA CARENZA DEI REQUISITI
DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

(da compilare, firmare e trasmettere esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo persomil@postacert.difesa.it)

(Art. 6 del bando di concorso)

Denominazione Comando/Ente _____,
indirizzo _____ sede _____,
n. telefono (militare) _____, (civile) _____,
indirizzo di posta elettronica istituzionale e certificata: _____,
_____.

Si dichiara che il militare (grado) _____ (cognome) _____
(nome) _____, nato il _____, a _____ (Pr. ____),

in servizio presso questo Comando/Ente, partecipante al concorso, per titoli ed esami, per la nomina di 9 (nove) Sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale dell'Aeronautica Militare, riservati ai Marescialli della Forza armata che rivestono il grado di Primo Maresciallo o di Luogotenente, anno 2025:

non è in possesso di tutti i requisiti richiesti in quanto:

- non riveste il grado di Primo Maresciallo, Luogotenente/Primo Luogotenente;
- non è in possesso del titolo di studio minimo previsto per la partecipazione al concorso (L);
- non ha riportato la qualifica di almeno “superiore alla media” o giudizio corrispondente nell'ultimo quinquennio;
- ha riportato sanzioni disciplinari di stato nel quinquennio antecedente alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- non è in possesso dell'idoneità psico-fisica al Ruolo, di cui alla direttiva CL-SAN 009 emanata dal Servizio Sanitario A.M. in data 6 maggio 2022, senza alcuna limitazione di impiego né alcun esonero da incarichi, posizioni organiche, mansioni o attività, fatto salvo il caso di permanente non idoneità in modo parziale al servizio militare incondizionato a seguito di ferite o lesioni dipendenti da causa di servizio;
- non è in possesso dell'idoneità all'attività ginnico-militare e del nulla osta all'effettuazione delle prove di efficienza fisica di cui alla direttiva CL-SAN 009 emanata dal Servizio Sanitario A.M. in data 6 maggio 2022 ovvero non è in possesso dell'attestazione del superamento delle prove di efficienza operativa previste dalla circolare SMA-ORD 034 in corso di validità, fatto salvo il caso di permanente non idoneità in modo parziale al servizio militare incondizionato a seguito di ferite o lesioni dipendenti da causa di servizio;
- è stato sottoposto e giudicato non idoneo alle prove di efficienza operativa effettuate dal 1° gennaio 2018 alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande tranne per gli anni in cui non sono state effettuate a causa della crisi pandemica da Covid-19;
- è stato condannato per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna;

- è in atto imputato in procedimenti penali per delitti non colposi;
- è stato sottoposto a misure di prevenzione;
- ha riportato sanzioni disciplinari di stato nel quinquennio antecedente alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Presidente

(Grado, Nome e Cognome)

1° membro

(Grado, Nome e Cognome)

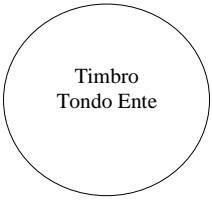
2° membro

(Grado, Nome e Cognome)

_____ ,
(luogo)

_____ ,
(data)

Timbro
Tondo Ente



(firma del Comandante di Corpo o delegato)

PER PRESA VISIONE

IL CANDIDATO

_____ ,
(luogo) _____ ,
(data)

SCHEDA DI SINTESI PER I REPARTI
(art. 6 del bando)

Indirizzo posta certificata _____.

Telefono militare e civile _____.

Agli atti di questo Comando risulta che il _____,
(grado, cognome e nome)
categoria di appartenenza _____, F.A. di appartenenza _____,
posizione di stato _____, Arma _____ specialità _____,
nato a _____ (_____), il _____,

Si dichiara che il militare (grado) _____ categoria/specialità/qualifica _____
(cognome) _____ (nome) _____, nato
il _____, a _____ (Pr. ____), in servizio presso questo Comando/Ente,
partecipante al concorso per la nomina a Sottotenente in servizio permanente da immettere nel ruolo
speciale dell'Aeronautica Militare, possiede i seguenti requisiti richiesti:

- appartenente al ruolo Marescialli dell'Aeronautica:
 - è stato reclutato nel ruolo Marescialli ai sensi ai sensi dell'art. 679, comma 1, lettere a) e b) _____ del decreto legislativo 12 marzo 2010, n. 66;
 - ha conseguito la nomina a Maresciallo in servizio permanente il _____, e la nomina a Luogotenente il _____.
- appartiene ad una delle categorie, specialità e qualifica indicate nell'Allegato A al presente bando,
SI (quali): _____ NO : _____;
- trattasi di personale per il quale è stata avviata, la procedura per il cambio di categoria/specialità che, pertanto, partecipa per la nuova categoria/specialità (indicata nella domanda di partecipazione al concorso),
SI cambio avviato da _____ a _____ NO ;
- è in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione ai corsi universitari, ovvero di un titolo di studio di durata quadriennale, integrato dal corso annuale previsto per l'ammissione ai corsi universitari dall'art. 1 della Legge 11 dicembre 1969, n. 910 e successive modifiche e integrazioni:
Titolo _____ voto _____.
- è in possesso dell'idoneità psico-fisica al Ruolo, di cui alla direttiva CL-SAN 009 emanata dal Servizio Sanitario A.M. in data 6 maggio 2022, senza alcuna limitazione di impiego né alcun esonero da incarichi, posizioni organiche, mansioni o attività, fatto salvo il caso di permanente non idoneità in modo parziale al servizio militare incondizionato a seguito di ferite o lesioni dipendenti da causa di servizio,

SI NO ;

- non ha riportato un giudizio di non idoneità all'avanzamento al grado superiore nell'ultimo anno di servizio;

SI NO ;

- non è stato condannato per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna e ha tenuto condotta incensurabile,

SI NO ;

- non è in atto imputato in procedimenti penali per delitti non colposi,

SI NO ;

- non è stato sottoposto a misure di prevenzione,

SI NO ;

- ha riportato una qualifica non inferiore a "nella media" o giudizio equivalente in sede di redazione della documentazione caratteristica relativa all'ultimo quinquennio di servizio antecedente alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso,

SI NO ;

- non ha riportato sanzioni disciplinari di stato nel quinquennio antecedente alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso,

SI NO ;

- 1) documentazione caratteristica in ordine cronologico riferita al periodo in servizio prestato relativa all'ultimo quinquennio di servizio antecedente alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, per un totale di giorni_____:

tipologia del documento	dal	al	Giudizio riportato/motivo della compilazione

2) Onorificenze e ricompense:

data	Tipo	note

3) titolo di studio posseduto in aggiunta a quello minimo prescritto per la partecipazione al concorso:

- laurea o diploma universitario con corso di durata triennale con voto _____;
- laurea specialistica – magistrale (saranno ritenuti validi anche i diplomi di laurea, di durata almeno quadriennale, conseguiti secondo il precedente ordinamento, sostituiti dalle lauree specialistiche/magistrali ai sensi del d.i. del M.I.U.R. 9 luglio 2009) con voto _____;
- diploma di laurea magistrale ovvero titolo equiparato ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, esclusivamente per il concorso di cui all'art. 1, comma 1, lettera d) (G.U. del 7 ottobre 2009, n. 233) con voto _____;

4) Altri titoli:

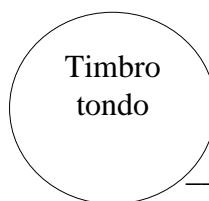
- valutazione posseduta nell'accertamento del test di lingua straniera JFLT effettuato negli ultimi cinque anni di servizio _____ / _____ / _____ / _____ in data _____;

Firma per esteso e leggibile dei componenti della Commissione interna di cui all'art. 6, comma 2, lettera a) del bando di concorso.

Presidente
(Grado, Nome e Cognome)

1° membro
(Grado, Nome e Cognome)

2° membro
(Grado, Nome e Cognome)



(timbro e firma del Comandante di Corpo o delegato)

_____,
(luogo) (data)

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI SINTESI

(Art. 6 del bando)

1. GENERALITÀ

I Comandi degli Enti/Reparti di appartenenza riceveranno all'indirizzo di posta elettronica indicato dai candidati nella domanda di partecipazione una e-mail contenente le seguenti informazioni:

- il nome utente (username) da utilizzare per l'accesso alla scrivania dedicata;
- un *link* per accedere alla pagina del concorso contenente l'elenco dei candidati effettivi al Comando per i quali deve essere compilata la scheda di sintesi.

Accedendo alla pagina concorsuale il sistema chiederà l'inserimento delle credenziali di accesso (username e password). Nel caso in cui il Comando stia accedendo per la prima volta al sistema non sarà in possesso di password. Dovrà pertanto utilizzare la procedura di rigenerazione della password presente nella maschera di inserimento delle credenziali.

Una volta completato il processo di attivazione delle credenziali tramite la creazione/rigenerazione della password, il Comando accedendo all'area dedicata dovrà:

- selezionare la cartella presente;
- selezionare il nominativo del proprio dipendente per accedere alla scheda di sintesi che risulta nello stato di compilazione “da compilare”;
- tramite il menu contestuale “EDR” in alto nella pagina, selezionare la voce “Apri” per accedere alla compilazione della scheda di sintesi del candidato selezionato. La scheda di sintesi, da compilare esclusivamente on-line, riproduce le informazioni richieste nell'Allegato C (fac simile scheda di sintesi). Il sistema salva automaticamente il modulo redatto ad ogni cambiamento di pagina, pertanto la scheda di sintesi potrà essere compilata anche in momenti successivi. Le schede di sintesi parzialmente compilate risulteranno avere lo stato di compilazione in “bozza”;
- compilata l'ultima pagina del modulo e selezionato il tasto “invia” si considera conclusa la fase di compilazione della scheda di sintesi che risulterà nello stato di compilazione “in acquisizione”.

2. COMPILAZIONE:

- (a) indicare la tipologia del documento: Scheda Valutativa, Rapporto Informativo, Mancata Redazione;
- (b) Il periodo da valutare è quello relativo all'ultimo quinquennio (1826 giorni) di servizio comunque prestato nel ruolo di appartenenza all'atto di presentazione della domanda;
- (c) Giudizio/qualifica finale:
indicare il giudizio riportato sul documento caratteristico ovvero, in caso di Mancata Redazione, il motivo della compilazione.

In caso di rapporto informativo indicare la definizione utilizzata nella qualità RENDIMENTO (voce n. 27 della parte III-*QUALITÀ PROFESSIONALI*) ovvero indicare la qualità e la definizione prescelta in caso di non concordanza del 1° Revisore;

In caso di Rapporto informativo con astensione dal giudizio bisogna inserire la relativa voce.

La dichiarazione di mancata redazione di documentazione caratteristica (Mod. C) non darà luogo a valutazione se il motivo di redazione è stato “assenza dal servizio”. Darà, invece, luogo a valutazione se la dichiarazione di mancata redazione, compilata per altri motivi, è riferita a periodi di effettivo servizio o assenza dal servizio per motivi riconducibili a:

- infermità riconosciuta “SI” dipendente da causa di servizio (dovrà essere terminato con esito positivo il procedimento di riconoscimento e il Comando dell'E/D/R dovrà produrre idonea documentazione probatoria);

- emergenza da Covid-19 (malattia, quarantena, obbligo di permanenza domiciliare, quarantena con sorveglianza attiva, per il periodo di efficacia del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno e all’economia nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19”);
- astensione obbligatoria per gravidanza e facoltativa per gravidanza a rischio (dovrà essere prodotta la relativa documentazione);
- terapie salvavita (dovrà essere prodotta la relativa documentazione).

La dichiarazione di mancata redazione compilata per altri motivi e riferita a periodi di effettivo servizio o per assenza dal servizio per i motivi sopra citati e il rapporto informativo con astensione da giudizio saranno valutati, se frapposti fra due documenti contenenti un giudizio finale oppure, qualora posti all’inizio o alla fine dell’intera documentazione caratteristica se nel documento rispettivamente successivo o precedente risulta un giudizio finale.

Nel caso in cui tale dichiarazione di mancata redazione sia collocata tra due documenti caratteristici, al periodo in esame sarà attribuita una valutazione pari alla media dei valori dei due documenti caratteristici.

3. VERIFICA E INVIO:

Completata la compilazione del modulo, il Comando dovrà:

- nelle more dell’acquisizione, scaricare la copia in formato .pdf della scheda di sintesi tramite il pulsante “Recupera Ricevuta” presente nel menu contestuale “EDR”;
- stampare il modulo in formato .pdf e farlo firmare dalla commissione appositamente nominata e dal Comandante dell’Ente e porlo in visione per 3 giorni lavorativi per le opportune verifiche al candidato, il quale, qualora lo riterrà completo, regolare e aggiornato, sottoscriverà la relativa Dichiarazione di completezza;
- scansionare il modulo firmato comprensivo della relativa Dichiarazione di completezza;
- accedere nuovamente al modulo on-line per allegare la scansione del modulo firmato tramite il pulsante “carica allegato”;
- verificare che il sistema confermi la conclusione della procedura di compilazione dell’attestazione dei requisiti e scheda di sintesi constatando che lo stato di compilazione riporti la voce “concluso”.

La scheda di sintesi potrà essere integrata/modificata tramite il pulsante “riapri documento” entro e non oltre la data indicata nell’area pubblica del portale per la trasmissione delle schede di sintesi.



MINISTERO DELLA DIFESA

(1) _____

DICHIARAZIONE DI COMPLETEZZA

Il sottoscritto (2), candidato al concorso, per titoli ed esami, per la nomina di 9 (nove) Sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale dell'Aeronautica Militare, riservato ai Marescialli della Forza armata che rivestono il grado di Primo Maresciallo o di Luogotenente, dichiara che dal _____ al _____ (tre giorni lavorativi) ha ricevuto in visione la propria scheda di sintesi redatta dalla Commissione interna di cui all'art. 6 del bando di concorso.

Dichiara altresì di aver doverosamente e responsabilmente controllato la regolarità e completezza delle voci inserite nella propria scheda di sintesi, accertando che è regolare, completa e aggiornata in ogni sua parte fino alla data di compilazione.

Luogo..... lì

Il (3)

Per ricevuta

Il (4)

(1) Comando/Ente/Reparto competente.

(2) Grado, ruolo, categoria e specialità, nome e cognome del candidato.

(3) Firma leggibile del candidato.

(4) Firma del Comandante o suo delegato.

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A UFFICIALE IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO SPECIALE DELL'AERONAUTICA MILITARE, RISERVATO AI PRIMI MARESCIALLI E LUOGOTENENTI.

1. PROVE SCRITTE

- a) La prima prova, che avrà una durata non inferiore a 75 minuti, consisterà nella somministrazione di un questionario composto complessivamente da n. 60 quesiti a risposta multipla di cultura generale, così ripartiti: n. 20 italiano, n. 15 inglese, n. 10 educazione civica, n. 10 storia, n. 5 geografia.
Ad ogni risposta sarà assegnato:
 - 0,5 (zero virgola cinque) punti a ciascuna risposta esatta;
 - 0,1 (meno zero virgola uno) punti a ciascuna risposta errata o multipla;
 - 0 (zero) punti a ciascuna risposta non data.
- b) La seconda prova consisterà nella somministrazione di un elaborato con quesiti a risposta libera, da svolgersi nel tempo massimo di sei ore, scelto mediante sorteggio fra tre elaborati predisposti dalla commissione e vertente su alcune materie del programma della prova orale di cultura tecnico-professionale.

Il candidato che almeno in una prova conseguirà un punteggio inferiore a 18/30, sarà dichiarato inidoneo.

2. PROVA ORALE

La prova consisterà in un colloquio diretto alla valutazione delle capacità dei concorrenti, mediante interrogazione sulle materie di seguito indicate, in particolare sugli argomenti per ciascuna materia specificati:

- (1) Cultura tecnico-professionale:
 - (a) cultura militare aeronautica:
 - elementi di storia militare aeronautica: dalla mitologia all'epoca eroica dei pionieri del volo. I primi impieghi militari del mezzo aereo. L'impiego dell'aviazione nella prima guerra mondiale. Il pensiero del Douhet e del Mecozzi. La fondazione dell'Aeronautica militare italiana. Le imprese aviatorie fra il primo ed il secondo conflitto mondiale. L'impiego dell'aviazione nella seconda guerra mondiale. Il contributo dell'aviazione militare allo sviluppo dell'aviazione commerciale. Il contributo dell'Aeronautica militare nel soccorso alle popolazioni e nel campo della protezione civile; l'impiego del mezzo aereo nelle operazioni a supporto del mantenimento della pace e della sicurezza internazionale.
 - fondamenti di regolamenti militari: la disciplina militare (titoli VIII dei libri quarto del d.lgs. n. 66/2010 e del D.P.R. n. 90/2010). L'esercizio dei diritti (titoli IX dei libri quarto del d.lgs. n. 66/2010 e del D.P.R. n. 90/2010). Norme unificate per la concessione delle licenze ai militari delle Forze armate (D.P.R. n. 394/1995 e 395/1995 e titolo IX del libro quarto del d.lgs. n. 66/2010). Documentazione caratteristica e servizio matricolare (titoli VI dei libri quarto del D.lgs. n. 66/2010 e del D.P.R. n. 90/2010).
 - l'ordinamento della difesa: il Presidente della Repubblica: attribuzioni costituzionali per quanto concerne il comando delle Forze Armate e la difesa del Paese. Il

Consiglio supremo di Difesa. Il Ministro della Difesa. I Sottosegretari di Stato. Il Capo di Stato maggiore della Difesa. Il Capo di Stato Maggiore dell’Aeronautica militare. Il Comitato dei Capi di Stato maggiore. L’area tecnico-operativa e l’area tecnico-amministrativa del Ministero della Difesa;

(b) l’Aeronautica Militare:

L’organizzazione e l’ordinamento dell’Aeronautica Militare. I compiti dell’Aeronautica Militare. L’organizzazione centrale dell’Aeronautica militare (il Capo di Stato Maggiore, il Sottocapo di Stato Maggiore, lo Stato Maggiore dell’Aeronautica Militare, la Direzione d’impiego del personale militare dell’Aeronautica, l’Ispettorato per la sicurezza del volo, il Generale del Ruolo delle Armi dell’Arma Aeronautica, i Capi dei Corpi: genio, commissariato e sanità, le commissioni di avanzamento, l’Ufficio dell’ispettore dell’aviazione per la Marina); gli alti Comandi di Forza armata (Comando squadra aerea, Comando logistico e Comando delle scuole dell’Aeronautica militare). Le Regioni aeree; l’organizzazione intermedia dell’Aeronautica Militare, l’organizzazione periferica dell’Aeronautica Militare (Brigate, enti e reparti operativi, enti della difesa aerea, enti e reparti logistici, enti e reparti di sicurezza della Forza armata, enti di rappresentanza estera, comandi di aeroporto, distaccamenti aeroportuali, circoscrizione aeroportuale, presidio militare, presidio aeronautico); l’ordinamento e la ripartizione del personale dell’Aeronautica Militare. Il reclutamento, lo stato giuridico e l’avanzamento del personale dell’Aeronautica Militare;

(c) logistica:

Generalità, definizione e sviluppo storico. Le funzioni della logistica. Funzioni fondamentali, i principi ed i requisiti della logistica.

(d) difesa CBRN;

(e) cenni sull’organizzazione della NATO. Comunità atlantica, trattato del nord Atlantico e relativa organizzazione: organi civili militari, comandi militari principali e subordinati.

FAC SIMILE RICHIESTA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
(da compilare, firmare e trasmettere a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica
istituzionale persomil@persomil.difesa.it o all'indirizzo di posta certificata
persomil@postacert.difesa.it)

OGGETTO: Richiesta di accesso ai documenti amministrativi relativi al:

CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI COMPLESSIVI 9 SOTTOTENENTI IN SP NEL RUOLO SPECIALE DELLE ARMI E DEI CORPI DELL'AERONAUTICA MILITARE, RISERVATO AI 1° M.LLI E LGT DI F.A..

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____

il _____ residente in _____ c.a.p. _____

Via _____ n. _____ Tel. _____

indirizzo PEI/PEC:

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, partecipante al concorso in titolo e risultato

NON IRONEO/IRONEO A:

- PROVA SCRITTA CULT. GENERALE (ART. 9) SVOLTA IL ____/____/____;
 PROVA SCRITTA CULT. PROF. (ART. 9) SVOLTA IL ____/____/____;
 VALUTAZIONE TITOLI (ART. 10)
 PROVA ORALE (ART. 11)

CHIEDE

DI POTERE ESERCITARE IL PROPRIO DIRITTO D'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI MEDIANTE:

- l'invio a mezzo P.E.C. in copia semplice
 - di prendere visione

del/i seguente/i documento/i amministrativo/i da cui è scaturita l'esclusione dal concorso in oggetto, (N.B.: indicare dettagliatamente l'atto o i documenti richiesti o fornire ogni riferimento utile per l'individuazione):

- 1) _____
 - 2) _____
 - 3) _____
 - 4) _____
 - 5) _____

per la seguente motivazione:

Il sottoscritto dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, di essere informato che i dati personali contenuti nella presente richiesta saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente richiesta viene presentata.

Luogo e data

Firma

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI ALLA GESTIONE DEI CONCORSI PUBBLICI PER L'ARRUOLAMENTO NELL'ESERCITO ITALIANO, NELLA MARINA MILITARE E NELL'AERONAUTICA MILITARE

INFORMATIVA PRIVACY RESA AGLI INTERESSATI AI SENSI DELL'ART. 13 E 14 DEL GDPR

Il Regolamento Europeo n. 679 del 27 aprile 2016 (*cosiddetto GDPR - General Data Protection Regulation*) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali.

Il sito istituzionale <https://concorsi.difesa.it/>, nell'area concorsi, raggiungibile al link <https://www.concorsi.difesa.it/> Le permette di partecipare alle procedure concorsuali in atto. In conformità alla presente informativa e per le finalità ivi indicate, vengono trattati i seguenti dati, da Lei forniti o raccolti presso terzi:

- comuni: *nome e cognome, data e luogo di nascita, sesso, cittadinanza, codice fiscale, stato civile, residenza, recapito telefonico, estremi del documento di riconoscimento, indirizzo e-mail/pec;*
- particolari;
- relativi a condanne e reati.

Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR, Le forniamo le informazioni di seguito riportate.

CHI TRATTA I TUOI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero della Difesa e la Direzione Generale per il Personale Militare (PERSOMIL), con sede in Roma al Viale dell'Esercito n. 186, è l'Articolazione che esercita le funzioni di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito della presente procedura di reclutamento e per l'eventuale instaurazione del rapporto d'impiego e può essere contattata inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it; posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it.

QUALI SONO LE FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

E' necessario per:

- lo svolgimento delle procedure di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, che trovano base giuridica nell'art. 1 DPR 9 maggio 1984, n.487, negli articoli da 633 a 645 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66 e negli articoli da 577 a 587 e da 1053 a 1075 del DPR 15 marzo 2010, n.90;
- l'assolvimento degli obblighi “in materia di diritto del lavoro o comunque nell'ambito dei rapporti di lavoro”.

IN BASE A QUALI CONDIZIONI DI LICEITÀ VENGONO TRATTATI I DATI

In base a quanto stabilito dagli artt. 6, 9 e 10 del GDPR, PERSOMIL tratta i Suoi dati personali:

- *comuni*, per l'esecuzione della procedura concorsuale che fonda la liceità del trattamento sul diritto dell'Unione europea ovvero, sull'ordinamento interno, da disposizioni di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali (*bandi di concorso*);
- *particolari* solo se, ferme le garanzie per i Suoi diritti e le libertà fondamentali, il trattamento risulta necessario per assolvere gli obblighi legali cui è sottoposto il Ministero della Difesa, tra i quali, quelli contemplati dal diritto del lavoro o comunque inerenti il rapporti di lavoro”.

- relativi a condanne penali e reati nella misura strettamente necessaria alla verifica dei requisiti generali di partecipazione alle procedure di selezione di cui all’art. 635 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell’Ordinamento Militare, e di quelli ulteriori, eventualmente previsti dal bando di concorso.

In **Annesso A** si riportano le norme che autorizzano PERSOMIL a trattare i Suoi dati.

A QUALI DESTINATARI (ANCHE IN PAESI TERZI O IN SENO A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI) VENGONO COMUNICATI I TUOI DATI

A titolo di informazione generale, si premette che PERSOMIL può comunicare i dati personali in proprio possesso anche ad altre Amministrazioni pubbliche qualora ciò sia necessario per la verifica dei requisiti e/o dei titoli per la partecipazione dei candidati alle procedure di reclutamento nell’Esercito Italiano, nella Marina Militare e nell’Aeronautica Militare, nonché a tutti quei soggetti pubblici qualora questi debbano trattare i medesimi per procedimenti di propria competenza istituzionale e la comunicazione sia prevista, obbligatoriamente, da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamenti.

In tale quadro e solo a tali fini, i dati personali saranno comunicati:

- nell’ambito delle Articolazioni del Ministero della Difesa competenti per materia (*Esercito Italiano, Marina Militare e Aeronautica Militare*);
- all’Avvocatura dello Stato (*Avvocatura Generale o Avvocatura distrettuale competente*), all’Autorità giudiziaria adita e agli eventuali organi verificatori dalla stessa nominati, alle Procure della Repubblica presso i Tribunali;
- agli Atenei, Istituti di istruzione ed Enti che detengono, dati e informazioni necessarie per la verifica della sussistenza di requisiti e/o titoli di partecipazione alle procedure di reclutamento indette.

I dati personali possono essere, ove necessario, trasferiti a paesi terzi o organismi internazionali nel rispetto delle disposizioni contenute nel Capo V del Regolamento (UE) 2016/679.

QUALI SONO LE MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali forniti verranno trattati, dal personale appositamente autorizzato e istruito, nell’ambito delle strutture di competenza e per fini istituzionali in linea con le previsioni legislative e regolamentari di riferimento.

Tale trattamento avverrà sia attraverso atti e documenti cartacei sia con il supporto di mezzi informatici e telematici e conservati a mezzo di archivi cartacei/digitali presso PERSOMIL e presso la Forza Armata competente (*archivi del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell’Esercito di Foligno, del Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona e del Centro di Selezione dell’Aeronautica Militare di Guidonia Montecelio*), secondo logiche strettamente correlate alle predette finalità e, comunque, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire il rispetto dei principi di cui all’articolo 5 del GDPR.

PER QUANTO TEMPO SONO CONSERVATI I DATI

La conservazione dei dati personali relativi alla procedura concorsuale è pari a 10 (dieci) anni. Oltre il termine sopra indicato, potranno essere conservati unicamente i dati personali necessari alla tutela degli interessi dell’Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;

DIRITTI PRIVACY

In relazione ai trattamenti descritti e alle condizioni previste dal GDPR, l’interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 77 del medesimo GDPR (**Annesso B**) e, in particolare, il diritto di:

- accedere ai dati personali che lo riguardano per conoscere le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari della comunicazione dei dati e, ove possibile, il periodo di conservazione dei dati;
- ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento dei dati personali che riguardano la sua situazione particolare;
- proporre reclamo all'Autorità di controllo – Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma; posta elettronica: *protocollo@gpdp.it* - posta elettronica certificata: *protocollo@pec.gpdp.it*.

BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

Le seguenti **basi giuridiche** rendono *lecito* il trattamento:

- **art. 6, paragrafo 1 lett. c) ed e) Regolamento (UE) 2016/679** “Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento” e “per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento”;
- **art. 9, paragrafo 2, let. b) ed g) Regolamento (UE) 2016/679** “Il trattamento è lecito se è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale” e “Il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato”;
- **art. 10 Regolamento (UE) 2016/679** concernente il “Trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati”;
- **art. 2 ter, c. 1, decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante** “Codice in materia di protezione dei dati personali” (Codice Privacy novellato) “La base giuridica prevista dall'articolo 6, paragrafo 3, lettera b), del regolamento è costituita da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali.”
- **art. 2 sexies, c. 1, d.lgs. n. 196 del 2003** “I trattamenti delle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento, necessari per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi del paragrafo 2, lettera g), del medesimo articolo, sono ammessi qualora siano previsti dal diritto dell'Unione europea ovvero, nell'ordinamento interno, da disposizioni di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali che specifichino i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato”;
- **art. 2 sexies, c. 2, lett. dd), d.lgs. n. 196 del 2003** “I trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (...) instaurazione, gestione ed estinzione di rapporti di lavoro di qualunque tipo (...);”
- **art. 2 septies, d.lgs. n. 196 del 2003** concernente “le misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute”;
- **art. 2 octies, c. 3 lett. a), c) e c. 5, d.lgs. n. 196 del 2003** inerente “Principi relativi al trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati”;
- **artt. da 633 a 645 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66** recante “Codice dell'Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- **artt. da 577 a 587 e da 1053 a 1075 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90** recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- **art. 1 del DPR 9 maggio 1984, n. 487** “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi”;
- **bandi di concorso** accessibili nel portale dei concorsi on-line del ministero della Difesa al seguente link: <http://concorsi.difesa.it>

REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI
Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Articolo 15
Diritto di accesso dell'interessato

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
 - a. le finalità del trattamento;
 - b. le categorie di dati personali in questione;
 - c. i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - d. quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - e. l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
 - f. il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
 - g. qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
 - h. l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Sezione 3
Rettifica e cancellazione

Articolo 16
Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17

Diritto alla cancellazione («diritto all’oblio»)

L’interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l’obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:

1. i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
 - a. l’interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all’articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all’articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
 - b. l’interessato si oppone al trattamento ai sensi dell’articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell’articolo 21, paragrafo 2;
 - c. i dati personali sono stati trattati illecitamente;
 - d. i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell’Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
 - e. i dati personali sono stati raccolti relativamente all’offerta di servizi della società dell’informazione di cui all’articolo 8, paragrafo 1.
2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell’interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.
3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:
 - a. per l’esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
 - b. per l’adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell’Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l’esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - c. per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell’articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell’articolo 9, paragrafo 3;
 - d. a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all’articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento;
 - e. per l’accertamento, l’esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18

Diritto di limitazione di trattamento

1. L’interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:
 - a. l’interessato contesta l’esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l’esattezza di tali dati personali;
 - b. il trattamento è illecito e l’interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l’utilizzo;

- c. benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all’interessato per l’accertamento, l’esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - d. l’interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell’articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all’eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell’interessato.
2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell’interessato o per l’accertamento, l’esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un’altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell’Unione o di uno Stato membro.3. L’interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19

Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell’articolo 16, dell’articolo 17, paragrafo 1, e dell’articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all’interessato tali destinatari qualora l’interessato lo richieda.

Capo III Sezione 4

Diritto di opposizione e processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche

Articolo 21

Diritto di opposizione

1. L’interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell’articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l’esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell’interessato oppure per l’accertamento, l’esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
2. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l’interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.
3. Qualora l’interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.
4. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all’attenzione dell’interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l’interessato.
5. Nel contesto dell’utilizzo di servizi della società dell’informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l’interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.

6. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Capo VIII
Mezzi di ricorso, responsabilità e sanzioni
Articolo 77
Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il presente regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.
2. L'autorità di controllo a cui è stato proposto il reclamo informa il reclamante dello stato o dell'esito del reclamo, compresa la possibilità di un ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 78.